

TRASMISSIONE PRINCIPI DI SOSTENIBILITA'

Trasmissione dei principi di sostenibilità ai fornitori di livello successivo al primo (tier-2 e oltre)

La Società, consapevole del proprio ruolo di **attore tecnico e organizzativo lungo la catena del valore**, adotta un approccio strutturato per estendere i principi di sostenibilità **oltre i fornitori diretti**, promuovendo comportamenti responsabili anche presso i fornitori di livello successivo (sub-fornitori, subappaltatori indiretti, consulenti specialistici e produttori di materiali).

1. Integrazione contrattuale a cascata

Nei contratti stipulati con i fornitori di primo livello è previsto l'obbligo di:

- rispettare il **Codice Etico e di Condotta ESG** della Società;
- **trasmettere tali requisiti ai propri fornitori critici**, in particolare per aspetti ambientali, sicurezza sul lavoro, diritti umani e legalità;
- garantire la tracciabilità della catena di fornitura per le attività a maggiore rischio ESG (es. cantieri, forniture tecniche, servizi specialistici).

Questo meccanismo contrattuale consente di diffondere i principi di sostenibilità lungo l'intera filiera, secondo un modello di **responsabilità condivisa**.

2. Linee guida operative e documentazione tecnica

La Società mette a disposizione dei fornitori di primo livello **linee guida operative ESG**, che includono indicazioni da applicare anche ai sub-fornitori, tra cui:

- gestione ambientale (rifiuti, consumi energetici, riduzione emissioni);
- tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- rispetto dei diritti dei lavoratori e contrasto a pratiche irregolari;
- criteri minimi di qualità, legalità e trasparenza.

Le linee guida sono progettate per essere **replicabili e trasferibili** lungo la catena di fornitura.

3. Coinvolgimento nei processi di qualifica e monitoraggio

Per le forniture e le attività considerate più rilevanti, la Società:

- richiede ai fornitori diretti informazioni sui **sub-fornitori utilizzati**;
- valuta, anche in forma semplificata, il rispetto dei requisiti ESG lungo la filiera;
- integra criteri di sostenibilità nei processi di **qualifica, rinnovo e valutazione periodica** dei fornitori.

Questo approccio consente di intercettare e mitigare i rischi ESG anche nei livelli indiretti della supply chain.

4. Sensibilizzazione e diffusione della cultura ESG

La Società promuove la diffusione dei principi di sostenibilità attraverso:

- comunicazioni dedicate ai fornitori diretti, con esplicito invito a coinvolgere i sub-fornitori;
- condivisione di buone pratiche operative applicabili anche ai livelli successivi;
- richiami espliciti ai temi ESG nei momenti di coordinamento tecnico-operativo (es. avvio lavori, riunioni di commessa, audit di cantiere).

In questo modo la sostenibilità diventa parte integrante del **modo di operare della filiera**, e non un mero adempimento formale.

5. Miglioramento continuo e approccio proporzionato

La trasmissione dei principi ESG ai fornitori di livello successivo avviene secondo un criterio di:

- **proporzionalità**, tenendo conto della dimensione e del ruolo del sub-fornitore;
- **progressività**, privilegiando il miglioramento continuo rispetto a logiche esclusivamente sanzionatorie;
- **collaborazione**, favorendo la crescita complessiva della catena del valore.

La Società promuove la sostenibilità lungo l'intera catena del valore attraverso obblighi contrattuali a cascata, linee guida operative, monitoraggio proporzionato e attività di sensibilizzazione, estendendo i principi ESG anche ai fornitori di livello successivo al primo e contribuendo alla diffusione di pratiche responsabili e sostenibili nella filiera dei servizi di ingegneria.

Teramo, 20/10/2025

TPS INGEGNERIA SRL
Ing. Ernesto Martegiani



TPS INGEGNERIA s.r.l.
Via Campana n. 4 - 64100 TERAMO
Tel. 0861.246130 - P. I. 00961200672